



MANUALE VERDE

AEROPORTO "G. B. PASTINE " CIAMPINO





NORME E PROCEDURE PER STATI DI ALLERTA NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE CIVILE

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div> Aeroporti di Roma </div> </div> <p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	--	---

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ZONIZZAZIONE DELLE AREE AEROPORTUALI	4
3. FORMAZIONE DEL PERSONALE	5
4. ENTI E SOCIETA' COINVOLTE	6
5. STRUTTURE DEDICATE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
6. SCENARI E LIVELLI DI ALLERTA	9
7. ALLERTA INFRASTRUTTURE	10
7.1 Considerazioni Generali	10
7.2 Livelli di allerta	10
7.3 Azioni	12
8. ALLERTA ATTO DOLOSO	22
8.1 Considerazioni generali	22
8.2 Livelli di allerta	22
8.3 Azioni	23
9. AGGIORNAMENTI	33
ALLEGATO 1 – STRUTTURE DEDICATE ALLA GESTIONE STATI DI ALLERTA	34
ALLEGATO 2 - RECAPITI TELEFONICI ENTI INTERNI/ESTERNI	42

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

1. PREMESSA

Il presente documento indica le procedure coordinate che gli Enti interessati, operanti nell'Aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino, dovranno attivare qualora, nell'Aerostazione e negli altri edifici ad uso civile presenti presso il sedime aeroportuale, si verifichi la minaccia o accadimento di:

ATTI DOLOSI (attivazione delle procedure a cura della Polizia di Frontiera Aerea) riconducibili a un atto terroristico all'interno dei terminal - atti dolosi - rinvenimento di un oggetto sospetto, bagaglio, plico, ecc...

INCENDIO O ALTRE CALAMITÀ' DI NATURA NON DOLOSA NELLE AEROSTAZIONI (attivazione delle procedure a cura di ADR SpA)

INCENDIO O ALTRE CALAMITÀ' DI NATURA NON DOLOSA NELLE ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SEDIME AEROPORTUALE COMPRESI GLI SVERSAMENTI CARBURANTE

Oltre all'incendio le procedure di allerta vengono attivate anche in caso di altre calamità quali allagamento, terremoto, black-out elettrico, tromba d'aria, crolli, collisione aeromobile con aerostazione, sversamenti carburante non legati ad attività di rifornimento per i quali si fa riferimento alla procedura MOV 18 vigente.

Tali procedure hanno lo scopo di garantire la sicurezza del personale dipendente e, in ugual misura, dei soggetti terzi che si trovano a frequentare tali ambienti di vita e di lavoro per motivi extra lavorativi come ad esempio gli utenti.

Tali finalità si realizzano assicurando il pronto intervento e un adeguato coordinamento dei diversi soggetti coinvolti nelle operazioni di soccorso, stabilendo precise funzioni per ogni Ente e Servizio aeroportuale e contemplando il coinvolgimento delle Autorità e degli Enti pubblici esterni.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, il presente Manuale prevede:

- ✓ **La definizione dei diversi Livelli di Allerta;**
- ✓ **La definizione, per ogni soggetto coinvolto, di precisi ruoli, mansioni e responsabilità;**
- ✓ **La designazione dell'autorità di coordinamento delle operazioni;**
- ✓ **La determinazione degli strumenti per favorire il celere ripristino dell'operatività aeroportuale.**

La gestione di ogni tipologia di allerta prevede la definizione di tre fasi principali:



- ✓ conoscenza e comunicazione;
- ✓ operazioni di soccorso;
- ✓ operazioni post-soccorso.

Di fondamentale importanza per la tempestività e l'efficacia dei soccorsi è una precisa e ordinata trasmissione delle informazioni tra i vari attori delle operazioni.

Ne consegue la necessità di prestare la massima attenzione alla fase di notifica degli Stati di allarme in atto ed al rispetto dei flussi di comunicazione.

Infine, la reale efficacia della pianificazione, non può essere pienamente raggiunta senza la formazione di tutto il personale coinvolto e una periodica verifica della stessa attraverso esercitazioni dirette a rilevare e correggere eventuali difetti e a garantire la conoscenza da parte di tutto il personale e delle organizzazioni interessate dei ruoli e delle funzioni da svolgere.

La presente normativa annulla e sostituisce le precedenti disposizioni in materia di soccorso per stato di allarme, evacuazione controllata o di evacuazione incontrollata ed entra in vigore a partire dal 01/02/2018

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div> Aeroporti di Roma </div> </div> <p style="text-align: right;">EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	--	--

2. ZONIZZAZIONE DELLE AREE AEROPORTUALI

Le procedure della presente direttiva si applicano alle seguenti aree e limitatamente agli edifici ad uso civile:

- ✓ Aerostazioni Passeggeri e Aviazione Generale
- ✓ Edifici Interni al varco doganale nell'ambito del sedime aeroportuale
- ✓ Edifici Esterni al varco doganale nell'ambito del sedime aeroportuale



La vastità del sedime aeroportuale e la variegata tipologia delle aree impongono un'identificazione precisa delle aree stesse per consentire linee di intervento efficaci.

Gli edifici che rientrano nel campo di applicazione delle presenti procedure sono indicati nella planimetria allegata.

La zonizzazione delle aree è pertanto indispensabile per le azioni che i vari Enti coinvolti devono attivare anche per consentire la normale prosecuzione dell'operatività aeroportuale nelle altre aree non interessate.

La zonizzazione permette altresì di assicurare il rispetto delle norme doganali e di frontiera nell'applicazione del presente Piano, adottando il principio che le necessità di evacuazione in un'area oltre frontiera verrà circoscritta, laddove possibile, nella zona dell'**AIRSIDE** (lato pista) e, viceversa, all'interno della **LANDSIDE** (lato città) nel caso di fenomeno avvenuto nelle aree aperte al pubblico.

Tenendo presente che nel sedime aeroportuale esistono aree di stretta pertinenza di specifici Enti e di aree di pertinenza mista, le presenti procedure coordinate di intervento dei livelli di allerta sono rivolte soltanto alle aree di pertinenza comune. Ogni Ente provvederà ad emanare individualmente proprie procedure attinenti alle proprie strutture, secondo la normativa vigente.

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div> Aeroporti di Roma </div> </div> <p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	--	---

3. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per quanto riguarda la formazione del personale di tutte le Società/Enti/CNA ecc., operanti nelle Aerostazioni a qualsiasi titolo, che deve ricoprire ruoli specifici in caso d'allerta, seguendo le indicazioni della Polizia di Frontiera Aerea o dei Vigili del fuoco (Capo Scalo ADR, addetti squadra antincendio, addetti disattivazione impianti, addetti evacuazione, addetti evacuazione disabili) si rimanda ai programmi appositamente previsti dal **D.M. 10 marzo 98** (in particolare si sottolinea che gli scali Aeroportuali sono considerati luoghi di lavoro a "rischio elevato").



Si precisa che tutto il personale deve comunque conoscere :

- ✓ le azioni da mettere in atto in caso di allerta;
- ✓ le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate anche dalle altre persone presenti;
- ✓ le disposizioni per richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Frontiera Aerea, del Pronto Soccorso aeroportuale e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- ✓ le specifiche misure per assistere le persone disabili.

Ogni Ente deve provvedere a formare individualmente il proprio personale per la gestione dei livelli di allerta di cui alla presente direttiva sulla base delle indicazioni che dovranno essere richieste al Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ADR.

Per quanto riguarda le aree non comuni inserite nel sedime aeroportuale è fatto obbligo ai singoli **Datori di lavoro** di elaborare appositi **piani di emergenza secondo la Normativa Vigente**.

Nel caso di luoghi di lavoro ubicati nello stesso edificio e facenti capo a **Datori di lavoro** diversi il piano di emergenza deve essere elaborato **in collaborazione tra i vari Datori di lavoro come previsto dal D.M. 10 marzo 98**.

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

4. ENTI E SOCIETA' COINVOLTE

Nella seguente tabella vengono riportati tutti i soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze aeroportuali. Ciascun soggetto assume la piena responsabilità tecnica del proprio intervento ed è inoltre tenuto a mettere in atto ogni altra azione, anche se non espressamente indicata, diretta ad una buona riuscita delle operazioni. A tal fine, ogni Ente o Servizio aeroportuale, adotterà idonee procedure d'intervento tenendo in considerazione le diverse condizioni operative, in particolare quelle più critiche, come la notte e le cattive condizioni meteorologiche.

Particolare cura dovrà essere rivolta alla formazione ed addestramento del personale e alla verifica dell'equipaggiamento, dei mezzi e delle attrezzature.

Agli Enti, ai soggetti e agli operatori di servizi aeroportuali di seguito indicati sono attribuiti specifici ruoli, funzioni e adempimenti.

ENAC DIREZIONE AEROPORTUALE:

La Direzione Aeroportuale è l'articolazione territoriale dell'ENAC.

L'attività di coordinamento dei soggetti pubblici viene effettuata dall'ENAC in via preventiva, in sede di elaborazione del Piano, promuovendo la convocazione, da parte del Gestore, di una riunione specifica, nell'ambito della quale accertare e condividere il corretto riparto dei compiti e delle responsabilità tra i vari soggetti coinvolti, che dovranno poi provvedere ad adottare proprie, coerenti procedure, in applicazione di quanto previsto dal Piano. Adotta il Manuale Verde

ENAV SpA

Assicura il servizio di allarme e il controllo del traffico aereo e la movimentazione degli aeromobili e dei veicoli (compresi quelli di soccorso) nell'area di manovra.

ADR SpA

Gestore aeroportuale: predispone e attua il Manuale Verde. Il Capo Scalo ADR ricopre il ruolo di Coordinatore delle Emergenze.

ARES 118

Azienda regionale emergenza sanitaria che assicura l'intervento sanitario extra ospedaliero in emergenza, il coordinamento e la gestione dei soccorsi sanitari in occasione di eventi che richiedano risorse straordinarie non disponibili in aeroporto.

VIGILI DEL FUOCO

Assicurano con personale, mezzi e materiali propri il servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi per il traffico aereo e assume la direzione tecnica dei relativi interventi.

POLIZIA DI FRONTIERA AEREA



Assicura il presidio, la vigilanza e l'ordine pubblico nelle aree interessate dall'allerta.

CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, POLIZIA LOCALE

Assicurano il presidio, la vigilanza e l'ordine pubblico nelle aree interessate sotto il coordinamento del Dirigente della Polizia di Frontiera Aerea

UFFICIO DELLE DOGANE DI ROMA 1 S.O.T.

Il personale assicura il presidio e l'apertura dei varchi al fine del transito dei mezzi di soccorso e collabora in area airside – arrivi e partenze – all'attuazione dell'eventuale evacuazione secondo le indicazioni impartite. Riceve

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

informazioni sull'attivazione dello stato di allerta, segue le istruzioni fornite ed invia un proprio rappresentante al COE.

HANDLER

Società di handling che mettono a disposizione mezzi e operatori per l'assistenza a terra degli aeromobili e ai passeggeri

SANITÀ AEREA USMAF:

Ufficio periferico del Ministero della Salute. È il responsabile tecnico delle emergenze di tipo sanitario..

5. STRUTTURE DEDICATE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

COORDINAMENTO EMERGENZE TERMINAL (CET) Sala operativa per il supporto al coordinamento delle emergenze nei Terminal. È dotata di strumenti idonei per ricevere e trasmettere comunicazioni ed è connesso con il sistema di rilevazione fumi, con il sistema di videosorveglianza e con il monitoraggio delle temperature dei locali tecnici.

CEA COORDINAMENTO EMERGENZA AEROPORTUALE ADR

Struttura attraverso la quale il gestore acquisisce e diffonde le informazioni sullo stato di Allerta e le diffonde agli Enti coinvolti. Tiene i contatti con le competenti strutture dell'ENAC.

SERVIZIO SANITARIO AEROPORTUALE (Pronto Soccorso AdR)

Struttura operativa H24 per garantire l'assistenza medica ai passeggeri ed a tutti gli operatori aeroportuali e in caso di allerta aeroportuale, assicura il primo intervento di soccorso sanitario fino all'eventuale arrivo dei soccorsi sanitari esterni (118).

E' articolato con:

- Unità Sanitaria Linea di volo (BIANCO ZERO): unità di pronto intervento costituita dal Medico Linea Di Volo e da un autista soccorritore per il primo intervento sul luogo dell'evento.
- Posto Fisso di Pronto Soccorso: costituito da un medico (presente nella fascia oraria 8:00-20:00 e reperibile in fascia -08:00-20:00), -tre autisti soccorritori, due infermieri.
- Ambulanza e Automezzo Scorta Intangibile.
- Sala Ricovero di emergenza: struttura fissa utilizzata come Posto Medico Avanzato, per l'assistenza e la prima stabilizzazione dei feriti.

COE

Centro operativo aeroportuale per la gestione delle emergenze, ubicato nella sala GESA della Direzione Aeroportuale.



SALE DISPONIBILI PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE EMERGENZA

SALA ACCOGLIENZA PARENTI

Sala messa a disposizione della Società di Gestione per l'accoglienza dei parenti presso l'area arrivi lato land-side.

SALE ASSISTENZA ILLESI

Area dove trovano assistenza e ristoro i passeggeri superstiti di un incidente aereo che nel triage risultano pazienti di codice verde, che potrebbero manifestare patologie a seguito dello shock - la sala imbarco B1 – B8 al piano terra GRID MAP J-6.

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

SALA RAPPRESENTANTI ORGANI DI STAMPA

Viene messa a disposizione, su richiesta della D.A., dei rappresentanti degli organi di informazione presso la sala riunioni ubicata presso l'Aviazione Generale.

SALA RICOVERO DI EMERGENZA



La sala dispone di attrezzature idonee alla gestione sanitaria di feriti con priorità mediche assimilabili a codici verdi – gialli e rossi e si trova presso il Pronto Soccorso ADR.

SALA RICOVERO SALME

Locale adibito al ricovero delle salme di persone decedute in un incidente, messo a disposizione della società di Gestione, individuato nelle immediate vicinanze dell'evento.

Nella seguente tabella sono riassunti gli acronimi e la localizzazione delle strutture organizzative:

NOME		LOCALIZZAZIONE	
COE	CENTRO OPERATIVO GESTIONE EMERGENZA	LANDSIDE	SALA RIUNIONI ENAC PRIMOPIANO UFFICI
CET	COORDINAMENTO EMERGENZE TERMINAL	AIRSIDE	SALA OPERATIVA ADR SECURITY
CEA	COORDINAMENTO EMERGENZE AEROPORTUALI	AIRSIDE	SALA OPERATIVA CONTROLLO VOLI ADR
PCA	POSTO DI COMANDO AVANZATO	LUOGO DELL'EVENTO	VEICOLO MOBILE PRESSO IL LUOGO DELL'EVENTO
PMA	POSTO MEDICO AVANZATO	AIRSIDE	PRONTO SOCCORSO ADR
PRMS	PUNTO DI RACCOLTA MEZZI DI SOCCORSO INTERNI	AIRSIDE	PIAZZALE ANTINSTANTE IL PRONTOSOCOSO ADR
	PUNTO DI RACCOLTA MEZZI DI SOCCORSO ESTERNI	LANDSIDE	CANCELLI PERIMETRALI 1-2
ASI	SALA ASSISTENZA ILLESI	AIRSIDE	GATE B1-B8
SCI	SALA CREW ILLESI	AIRSIDE	UFFICI POLARIA ARRIVI
ACP	SALA ACCOGLIENZA PARENTI	LANDSIDE	ARRIVI TERMINAL
ROS	SALA ACCOGLIENZA ORGANI DI STAMPA	LANDSIDE	AVIAZIONE GENERALE
RIS	SALA RICOVERO SALME	AIRSIDE	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DEL GESTORE
VV F	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	AIRSIDE	SEDE CENTRALE
POLARIA	UFFICI DIREZIONE POLARIA	LANDSIDE	PIANO PRIMOUFFICI TERMINAL
GDF	SALA OPERATIVA GUARDIA DI FINANZA	LANDSIDE	VIA MAMELI
CC	SALA OPERATIVA CARABINIERI	LANDSIDE	VIA MAMELI
DOGANA	UFFICI DOGANA	AIRSIDE	ARRIVI

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---

6. SCENARI E LIVELLI DI ALLERTA

Gli scenari incidentali connessi con un incendio o altre calamità rientrano nelle tipologie di Allerta di seguito definite:

- **INFRASTRUTTURE AEROSTAZIONE** (nell'ambito del Terminal e dell'Aviazione Generale)
- **ALTRE INFRASTRUTTURE AEROPORTO** (nell'ambito degli altri edifici del sedime aeroportuale).

Gli scenari incidentali connessi con un atto doloso rientrano nella tipologia di Allerta denominata



- **ATTO DOLOSO INFRASTRUTTURE** (nell'ambito di tutti gli edifici del sedime aeroportuale).

Nella seguente tabella sono riportati l'ente di attivazione dello stato di allerta, la notifica ed i livelli di allerta previsti.

TIPO DI ALLERTA	ENTE ATTIVAZIONE	LIVELLO DI ALLERTA			
		Notifica	Allarme	Emergenza	Incidente
ATTO DOLOSO INFRASTRUTTURE	POLIZIA DI FRONTIERA	\\			
INFRASTRUTTURE – AEROSTAZIONE	ADR – CET		\\	\\	*
ALTRE INFRASTRUTTURE AEROPORTO	VIGILI DEL FUOCO		\\	\\	

*L'innalzamento al livello incidente (rosso) dell'allerta Infrastrutture Aerostazione può essere attivato solo dai Vigili del Fuoco dopo l'attivazione della notifica evento da parte del CET.

La procedura di attivazione di uno stato di allerta e del relativo livello di gravità (ove previsto) viene effettuata tramite collegamento telefonico e/o sistema di tele-allertamento.

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

7. ALLERTA INFRASTRUTTURE

7.1 Considerazioni Generali

Il capitolo "Allerta infrastrutture" del MANUALE VERDE definisce le misure da adottare relativamente a eventi che interessino aerostazioni, infrastrutture ed edifici all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto G. B. Pastine di Ciampino, consentendo la normale prosecuzione dell'operatività aeroportuale nelle altre aree non interessate dal fenomeno. In particolare, le procedure descritte valgono per i seguenti manufatti:

- aerostazioni passeggeri;
- edifici interni ed esterni al varco doganale nell'ambito del sedime aeroportuale.

I piani di emergenza ed evacuazione di tali manufatti devono essere redatti in coordinamento con il presente Manuale Verde al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli occupanti degli edifici aeroportuali. Nell'applicazione del Manuale Verde viene assicurato il rispetto delle norme doganali e di frontiera, adottando il principio che l'evacuazione in un'area oltre frontiera deve essere circoscritta, laddove possibile, nella zona dell'airside e, viceversa, all'esterno (landside), nel caso di fenomeno avvenuto nelle aree aperte al pubblico.

7.2 Livelli di allerta

L'attivazione dello stato di allerta infrastrutture ha lo scopo di informare tutti i soggetti coinvolti di un evento in corso presso le aerostazioni o presso le altre infrastrutture dell'aeroporto, fermo restando che il coordinamento tecnico delle operazioni di soccorso resta in capo ai Vigili del Fuoco.

Allerta aerostazione

Presso le aerostazioni, sarà cura del gestore nella figura del Capo Scalo ADR attraverso il CET, rilevata l'anomalia o ricevuta segnalazione dai Vigili del Fuoco, effettuare la prima verifica delle segnalazioni. Una volta accertato l'evento, il Capo Scalo ADR attraverso il CET richiederà l'intervento dei Vigili del Fuoco attivando la notifica di evento in corso.

Allerta altre infrastrutture aeroporto



Presso le altre infrastrutture dell'aeroporto, la notifica di evento in corso è attivabile dai Vigili del Fuoco una volta ricevuta una segnalazione con richiesta di intervento.

In entrambi i casi, i Vigili del Fuoco, una volta sul posto, assumono il coordinamento tecnico-operativo dell'intervento di soccorso definendo le attività da porre in essere in relazione all'evolversi dell'evento e attivano, se necessario, lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente.

NOTIFICA ALLERTA INFRASTRUTTURE	LIVELLO ROSSO - INCIDENTE
La notifica viene attivata qualora sia stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco per la gestione di un evento nelle aerostazioni, negli edifici interni al sedime aeroportuale o per interventi esterni al sedime.	L'evento richiede un intervento prolungato e in forze da parte di tutti i soggetti intervenuti sul luogo dell'evento e l'estensione dell'informazione sull'evento a ulteriori Enti finalizzato al coordinamento delle attività di post-soccorso.

Per le diverse aree interne o esterne al sedime aeroportuale, si deve fare riferimento alle aree di seguito definite:

- allerta aerostazione (attivabile da ADR);
- allerta infrastrutture aeroporto entro/fuori sedime escluse aerostazioni (attivabile da VV.F.).

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>



In tale ottica qualsiasi segnalazione di anomalie (crollo, fumo, incendio, presenza di gas) deve essere immediatamente comunicata al CET (nel caso di evento nelle aerostazioni) o al distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco (nel caso di altre infrastrutture aeroportuali).

Pertanto qualsiasi segnalazione in merito ad un probabile crollo, incendio e/o altra calamità (presenza di fumo, fiamme, odore di sostanze che bruciano, odore di gas, ecc.):

- **NELLE AEROSTAZIONI** deve essere immediatamente comunicata al Coordinamento Emergenza Terminal (CET) - **06 6595 9023**
- **NELLE ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SEDIME AEROPORTUALE** deve essere immediatamente comunicata ai VVF - **06 6595 9999**

Nel seguito sono specificate le azioni dei singoli enti e società connesse al livello di allerta, indicato dalle colorazioni sopra descritte.



Oltre alle azioni specificate nel singolo livello di allerta, ogni ente deve porre in essere le azioni riportate nei livelli di allerta precedenti (quindi il livello rosso-incidente prevede anche l'esecuzione di tutte le azioni a carico di ciascun ente per il livello notifica).

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

7.3 Azioni



VV.F. - DISTACCAMENTO AEROPORTUALE

	Azioni
	<p>Attiva la notifica allerta "Altre infrastrutture aeroporto" tramite comunicazione telefonica diretta e/o sistema di tele-allertamento, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CET ADR <p>Qualora la segnalazione riguardi le aerostazioni informa il CET per la verifica della stessa e l'attivazione notifica allerta aerostazione da parte del Capo Scalo ADR, provvedendo comunque all'invio di un mezzo sul posto.</p> <p>In tali casi, quindi, la notifica allerta aerostazione tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono viene attivata dal CET ADR per conto del Capo Scalo ADR.</p> <p>All'attivazione della notifica la Sala Operativa dei VV.F. invia sul posto un'unità per valutare la segnalazione, effettuando un sopralluogo nell'area interessata, secondo le proprie procedure interne, verificandone l'attendibilità e il grado di pericolosità.</p> <p>Qualora sia ritenuto necessario il dispiegamento di altri mezzi sull'area, intervengono normalmente i mezzi antincendio della sede secondo le specifiche procedure operative dei VV.F. relative alla tipologia di evento in corso. Il personale dei VV.F. tiene informati la Torre di Controllo e il CEA circa l'andamento delle operazioni e la disponibilità di mezzi presso la propria sede tramite frequenza radio UHF e/o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F.</p> <p>Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale notifica lo stato di allerta al Comando Provinciale VV.F. di Roma.</p> <p>Il Responsabile della Sala Operativa del distaccamento aeroportuale, a seconda della severità dell'evento, provvede tramite la Sala Operativa del 115 a diramare la notizia ai livelli superiori interessati e a disporre l'invio dei mezzi e del personale ritenuto necessario, in conformità alle pianificazioni predisposte dal Comando stesso.</p> <p>In attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni il Responsabile operazioni di soccorso VV.F., coadiuvato dalla sua squadra, si recherà sul posto con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare e ispezionare la zona soggetta a pericolo; • richiedere l'evacuazione dell'area o locale minacciato e della zona adiacente; • provvedere, se possibile, a eliminare la fonte del pericolo, dandone notizia alla Sala Operativa del Comando per sospendere l'attuazione del piano di intervento; • informare, nell'impossibilità di provvedere direttamente, la Sala Operativa del Comando Provinciale della natura e delle dimensioni del pericolo in modo da meglio specializzare l'intervento; • disporre, nell'attesa della squadra esterna, l'intervento del numero di squadre aeroportuali necessario a fronteggiare l'evento; • far rientrare dall'intervento, appena possibile, tutto il personale e i mezzi aeroportuali all'arrivo delle squadre VV.F. esterne e dare informazione al CEA ADR dell'avvenuta ripresa della normale attività dei soccorritori aeroportuali.
	<p>Attiva lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o comunicazioni via telefono, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). • Impiega ai fini del coordinamento, ove ritenuto utile, il PCA (Posto di Comando Avanzato). • Il personale dei VV.F. tiene informato il COE circa l'andamento delle operazioni tramite frequenza radio UHF o attraverso comunicazioni da parte della Sala Operativa VV.F.
	Chiusura stato di allerta
	<p>Al rientro in sede del contingente dei VV.F., comunica la fine dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono al CEA ADR.</p>

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	---	--



ADR – CEA

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, e attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa la TORRE DI CONTROLLO • Informa il 31° Stormo qualora l'evento ricada all'interno delle aree civili presenti nel sedime militare • in coordinamento con il Capo Scalo ADR e il CET, richiede al SAR la supervisione ed il controllo dell'evacuazione dei passeggeri e la scorta degli stessi verso un centro di accoglienza limitrofo • per evacuazioni lato airside, alle Sale Assistenza Illesi definite, o altro sito individuato in accordo con le Autorità preposte, dove riceveranno assistenza, fino al ripristino della situazione di normalità; • per evacuazioni lato landside, in accordo con le Autorità preposte sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento, dove saranno fatti confluire e riceveranno assistenza i passeggeri e gli operatori aeroportuali fino al ripristino della situazione di normalità.
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra e, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica le informazioni in suo possesso via telefono a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Guardia di finanza; ✓ Vigili urbani; ✓ Dogana; ✓ Sanità aerea ✓ Carabinieri ✓ Enac • Dispone l'apertura della sala COE. <p>Con l'attivazione del COE la gestione delle comunicazioni operative viene trasferita a tale Organismo, Notifica, altresì, agli enti aeroportuali eventuali limitazioni del traffico aereo definite dal COE.</p>
Chiusura stato di allerta	
Ricevuta comunicazione della chiusura dello stato di allerta, informa tutti gli Enti allertati precedentemente.	

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: center;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div> </div>
---	--	---



ADR - CET

	Azioni
	<p>Qualora venga rilevata un'anomalia presso le aerostazioni, il CET invia sul posto il personale addetto alla verifica della segnalazione.</p> <p>In caso di evento accertato, su richiesta del Capo Scalo ADR attiva la notifica Allerta Aerostazione tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono, e richiede l'intervento dei VV.F.</p> <p>In caso di Allerta Infrastrutture Aerostazione procede ad avvisare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Capo Scalo ADR (tramite sistema radio tetra) addetti di primo intervento dell'area interessata (tramite sistema radio tetra) VIGILI DEL FUOCO (tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono) CEA ADR (tramite sistema radio tetra) PRONTO SOCCORSO ADR (tramite sistema radio tetra) POLARIA (tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono) <p>Tali comunicazioni devono essere effettuate anche quando il CET riceve l'allerta "Altre Infrastrutture Aeroporto" dai VVF.</p> <p>In ogni caso il CET attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p> <p>Comunica le informazioni in suo possesso via radio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Capo Scalo ADR; addetti di primo intervento dell'area interessata. <p>Secondo le indicazioni del Capo Scalo ADR, in coordinamento con il Capoturno dei VV.F. in servizio, e/o con le Forze dell'Ordine presenti nell'area, il CET ADR comunica agli addetti di primo intervento sul posto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> far allontanare passeggeri e operatori presenti in zona in modo che siano a distanza di sicurezza dal luogo dell'evento fino al ripristino della situazione di normalità. <p>In caso di evacuazione controllata in area airside il CET ADR richiede agli operatori di primo intervento di indirizzare i passeggeri e altri operatori aeroportuali presso i punti di raccolta.</p> <p>In accordo con le Autorità preposte sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento dove saranno fatti confluire e riceveranno assistenza i passeggeri e gli operatori aeroportuali fino al ripristino della situazione di normalità.</p>
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Informa via radio il Capo Scalo ADR dell'attivazione del Livello Rosso-Incidente. <p>In coordinamento con il Capoturno dei VV.F. in servizio e/o con le Forze dell'Ordine presenti nell'area, riceve dal Capo scalo ADR la richiesta di allestimento del PMA (Posto Medico Avanzato) airside.</p> <p>In accordo con le Autorità preposte sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento, dove saranno fatti confluire e riceveranno assistenza i passeggeri e gli operatori aeroportuali fino al ripristino della situazione di normalità.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Ricevuta comunicazione della chiusura dello stato di allerta, informa tutti gli Enti allertati precedentemente.

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---

ADR - Pronto Soccorso

Azioni	<p>L'infermiere in Turno del Pronto Soccorso riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, procede a inviare presso il luogo dell'evento dietro lo schieramento dei soccorsi, l'Unità Sanitaria Linea di Volo BIANCO/ZERO o mezzo alternativo con equipaggiamento equivalente.</p> <p>Il Medico Linea di Volo, in contatto via radio con la Sala Operativa del PSO di Ciampino, in funzione dell'evolversi dell'evento, procede alla richiesta, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'ambulanza e/o della scorta intangibile e delle altre risorse sanitarie; • Centrale operativa 118; <p>L'infermiere in Turno del Pronto Soccorso comunica lo stato di allerta alla Sala Operativa del Pronto Soccorso di Fiumicino. Quest'ultima informa dello stato di allerta la Centrale Operativa 118, tramite il numero 112 fornendo informazioni disponibili dell'evento.</p>
	<p>L'Infermiere in turno riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica lo stato di incidente livello rosso fornendo le informazioni disponibili sull'evento alla Sala Operativa del Pronto Soccorso di Fiumicino. Quest'ultima informa dello stato di incidente livello rosso alla Centrale Operativa 118, tramite il numero 112 • Avvisa la Sanità Aerea. <p>Per evento lato airside si predispone il PMA, all'interno del Pronto soccorso, allestito con parte dei materiali della Scorta Intangibile; per evento landside, in accordo con le autorità preposte, sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento dove predisporre il PMA con i materiali della Scorta Intangibile.</p> <p>Il Medico del Pronto Soccorso si reca presso il PMA allestito (airside o landside) coordinandosi via radio con il Medico Linea di Volo presente sul luogo dell'incidente per l' afflusso dei feriti</p>
Chiusura stato di allerta	<p>L'infermiere in turno del Pronto Soccorso riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario e/o radio tetra e comunica al personale di Pronto Soccorso la fine dello stato di allerta tramite radio/radio tetra</p> <p>L'infermiere della Sala Operativa di Ciampino comunica la chiusura dello stato di allerta alla Sala Operativa del Pronto Soccorso di Fiumicino.</p>



	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <p style="text-align: right;">EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	---	---

ADR - Capo Scalo

	Azioni
	<p>Qualora venga rilevata un'anomalia presso le aerostazioni, il Capo Scalo, tramite il CET, invia sul posto il personale addetto alla verifica della segnalazione.</p> <p>In caso di evento accertato, il Capo Scalo ADR, tramite il CET, attiva la notifica allerta aerostazione tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono, richiede l'intervento dei VV.F.</p> <p>Negli altri casi riceve informazione dal CET sull'attivazione dello stato di allerta da parte dei VV.F.</p> <p>In caso di evento accertato, con l'aiuto del CET, attiva tutte le squadre di emergenza presenti in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p>
	<p>Riceve lo stato di allerta Livello Rosso via radio dal CET e, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Avvisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Direzione Aeroportuale , • il Post Holder Area Movimento e il Post Holder Terminal o i Deputy dell'evento in corso, comunicando tutti gli elementi di informazione in suo possesso. <p>Nelle more dell'intervento dell'ENAC e del Post Holder Area Movimento di ADR o il suo Deputy, presidia il COE (Centro Operativo Gestione Emergenza) in rappresentanza di ADR e assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il MANUALE VERDE assegna loro.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve dal CEA ADR l'informazione sulla chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento

ADR - Sicurezza Operativa

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema di comunicazioni radio tetra, e attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua la scorta (se in air-side) dei mezzi del Pronto Soccorso e degli altri mezzi di soccorso presenti dal punto di raccolta al luogo dell'evento. • Effettua la scorta dei mezzi di soccorso (Ares 118) dal varco 5 al luogo dell'evento.
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema comunicazioni radio tetra, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invia un proprio rappresentante presso il PCA (Posto di Comando Avanzato). • Effettua la scorta dei mezzi di soccorso dal luogo dell'evento al PMA (Posto Medico Avanzato) e alla Sala Assistenza Illesi. • Su richiesta della Sala Operativa dei VV.F., invia vetture SAR per l'accesso dei mezzi di soccorso esterni. • Una volta terminati gli interventi di soccorso, verifica, per riportarlo al CEA e alla Torre, tramite frequenza radio, lo stato di agibilità della pista e dell'area interessata per il ripristino delle operazioni di volo.
	Chiusura stato di allerta
	<p>Riceve l'informazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema comunicazioni radio tetra.</p> <p>Provvede a comunicare l'annullamento dei NOTAM emessi o l'emissione dell'eventuale NOTAM di riapertura delle aree penalizzate.</p>



	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

ENAV - Torre di Controllo

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono , attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p> <p>Riceve dalla Sicurezza Operativa di ADR informazioni in merito a eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e supporta l'eventuale predisposizione di NOTAM.</p>
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite il sistema di tele - allertamento e/o via telefono, riceve dalla Sicurezza Operativa di ADR informazioni in merito a eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e supporta l'eventuale predisposizione di NOTAM, sospende le operazioni in area di movimento qualora abbia ricevuto dal distaccamento aeroportuale dei VVF notizie sulla indisponibilità di risorse dedicate all'emergenza aeronautica</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve dal sistema automatico la comunicazione della cessazione dello stato di allerta.

Ares 118

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR e attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F.</p> <p>Ove disponibili, riceve informazioni circa luogo e tipo di evento.</p> <p>La Centrale Operativa 118:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie; • invia proprio/i mezzo/i presso il varco accesso mezzi di soccorso o presso il luogo dell'evento (scortati dal SAR); • comunica alla Sala Operativa del Pronto Soccorso ADR la presenza del/dei mezzo/i di soccorso Ares 118 al varco doganale . <p>Il/i mezzo/i di soccorso Ares 118 presente/i al varco doganale 5 sarà/saranno scortato/i dal SAR ADR alle piazzole di raccolta o sul luogo dell'evento ove è presente il Medico Linea di Volo.</p> <p>Ares 118 coordina e gestisce l'attività e le risorse sul luogo dell'evento.</p> <p>La Centrale Operativa 118 sulla base delle informazioni acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dà istruzione per l'adeguata attivazione della Catena dei Soccorsi Sanitari; • allerta le strutture ospedaliere; • acquisisce disponibilità di posto letto in area critica e di alta specialità in ambito regionale ed extraregionale. • Effettua le azioni di rivalutazione codici gravità, trattamento e stabilizzazione sanitaria dei pazienti ed eventuale trasferimento presso le strutture ospedaliere secondo criteri di gravità in condivisione con le indicazioni della Centrale Operativa 118. • Informa la Centrale Operativa 118 sulla valutazione e il monitoraggio relativi alle caratteristiche dell'evento. • Le autoambulanze scortate in uscita dall'area di movimento possono utilizzare il varco doganale o altra uscita più vicina al luogo dell'incidente, per l'occasione resa agibile.
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR e, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Ares 118 coordina e gestisce l'attività e le risorse sanitarie sul luogo dell'evento.</p> <p>Invia proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza).</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.



	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

ENAC - Direzione Aeroportuale

	Azioni Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Capo Scalo ADR e attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante e presiede il COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Avvisa tramite telefono e, successivamente, con comunicazione scritta anche tramite telefax: <ul style="list-style-type: none"> • Sala Crisi ENAC Centrale; • .
	Chiusura stato di allerta Riceve dal CEA ADR comunicazione circa: <ul style="list-style-type: none"> • l'avvenuto reintegro dei mezzi e degli agenti estinguenti presso il Servizio Antincendio dei VV.F. aeroportuali; • il termine dell'emergenza sanitaria dal Medico Linea di Volo ADR; e conseguentemente dichiara la fine dello stato di allerta per il tramite del CEA ADR.

Polaria - Polizia di Frontiera Aerea di Ciampino



	Azioni Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, attua quanto di seguito riportato in funzione della gravità dell'evento e delle richieste dei VV.F. Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, qualora necessario, notifica lo stato di allerta anche ai Comandi di Polizia di Stato limitrofi. Qualora necessario, il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria potrà richiedere l'intervento al competente Compartimento della Polizia Stradale di Roma con il maggior numero possibile di pattuglie mobili sulle strade da, per ed entro il perimetro aeroportuale, per regolare il traffico veicolare al fine di permettere ai mezzi di soccorso esterni un facile e rapido accesso all'aeroporto. La Sala Operativa della Polaria dispone l'invio di propri mezzi presso il luogo dell'evento, per quanto di propria competenza, al fine di garantire il mantenimento dell'ordine pubblico, e collabora all'attuazione dell'evacuazione, secondo le indicazioni del Responsabile dei VV.F. presente sul posto, anche a seconda della zona interessata, cercando di evitare il diffondersi di stati di panico e di confusione tra i passeggeri e gli operatori aeroportuali presenti. Nel contempo, su indicazione del Responsabile dei VV.F. presente sul posto, provvede a circoscrivere l'area interessata, impedendo l'accesso a chiunque non sia coinvolto nelle operazioni di intervento.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato. Segnala lo stato di allerta ai seguenti Enti di Stato: <ul style="list-style-type: none"> • Questura di Roma; • Prefettura di Roma; • Ministero degli Interni. Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, avvalendosi delle aliquote aeroportuali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: center;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div> </div>
---	--	---

	<p>dello scalo, predispone il gruppo interforze per il cordone di sicurezza attorno al luogo dell'incidente e fa presidiare tutte le zone dell'area interessata dall'incidente, consentendo l'accesso al personale coinvolto nelle operazioni di soccorso. Inoltre assicura un servizio di vigilanza nei luoghi ove si trovano resti dell'incidente in attesa di determinazione dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, ove ritenuto opportuno, richiede ai Comandi di Polizia di Stato limitrofi, alla polizia locale e al competente Compartimento della Polizia Stradale l'attuazione immediata degli interventi necessari a garantire che il traffico dei mezzi di soccorso diretti all'aeroporto e delle autoambulanze dirette agli ospedali cittadini sia il più spedito possibile.</p> <p>Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria dispone ogni intervento di Polizia Giudiziaria ritenuto necessario ai fini dell'inchiesta da parte della Magistratura.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento



Guardia di Finanza

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite telefono da parte del CEA ADR, e segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>Qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, la Guardia di Finanza si attiva affinché l'azione dei militari di servizio ai varchi doganali sia volta ad agevolare l'eventuale traffico dei mezzi di soccorso, provvedendo a disciplinare il traffico ordinario e in transito in modo tale da assicurare che i varchi stessi non siano ostruiti da altri mezzi. È altresì compito della Guardia di Finanza raddoppiare, nel più breve tempo possibile, i militari dipendenti presso i varchi doganali carrabili.</p>
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono da parte del CEA ADR e, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza).</p> <p>Ove si presenti la necessità di un servizio d'ordine, la Guardia di Finanza attiva i militari in servizio presso tutti i varchi doganali, affinché agevolino il transito dei mezzi di soccorso, di ripristino dell'agibilità dell'area interessata e di investigazione dell'evento (Enti di Stato) e contemporaneamente inibiscano l'accesso alle persone delle agenzie di stampa, televisione o di operatori cine-fotografici, fino a ulteriori disposizioni della Direzione dell'Aeroporto.</p> <p>In caso di chiusura parziale dell'aeroporto garantisce l'accesso al personale impegnato nelle attività ordinarie.</p> <p>Inoltre assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

Comando Compagnia Carabinieri

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta tramite sistema telefono da parte del CEA ADR e segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>In coordinamento con il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o con il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero con il funzionario in turno Polaria, qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, il locale Comando dei Carabinieri si occupa di attuare una stretta sorveglianza degli accessi ai piazzali usati sia dai passeggeri sia dagli addetti ai servizi nonché delle zone interessate dallo stato di allerta, allo scopo di impedire il transito di quanti non siano direttamente interessati al soccorso o comunque non addetti ai servizi normalmente riconosciuti di utilità allo svolgimento delle operazioni aeroportuali</p>
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono da parte del CEA ADR e, oltre a quanto già previsto per la notifica evento in corso, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza).</p> <p>Qualora richiesto, il locale Comando dei Carabinieri si occupa di attuare presidi intorno alla zona interessata dall'incidente, osservando le disposizioni impartite dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria, in modo da facilitare l'afflusso degli uomini e dei mezzi addetti alle operazioni di soccorso o di salvataggio e di evitare che quanti non siano direttamente impegnati nell'opera di soccorso possano in qualsiasi modo ostacolare le operazioni in corso. Nonché assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento.</p> <p>Alla richiesta di predisporre un servizio d'ordine è, altresì, compito dei Carabinieri presidiare con squadre di militi l'accesso all'aeroporto (entrata da Via Appia), in modo da assicurare un rapido transito di ulteriori mezzi di soccorso provenienti dalla città e diretti al punto di raccolta verso il quale dovranno essere convogliati sotto scorta dei militi stessi o della Polizia Stradale, se presente.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---

Handler/Operatori aeroportuali

	Azioni
	<p>Gli operatori aeroportuali presenti nell'area soggetta al probabile pericolo, in cooperazione con gli addetti alla gestione emergenza ADR o con le Forze dell'Ordine, provvederanno, con calma e discrezione, a far spostare i passeggeri e altre persone presenti in tale area, per consentire un immediato intervento da parte delle Autorità preposte all'accertamento.</p> <p>Gli operatori aeroportuali, in cooperazione con gli addetti alla gestione emergenza ADR o con le Forze dell'Ordine, procederanno a:</p> <p>nel caso di aerostazione lato airside:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprire le porte di emergenza e di uscita dei pontili d'imbarco (lato airside) per consentire un agevole intervento delle Autorità preposte e dei mezzi di soccorso; • facilitare il deflusso di tutte le persone presenti verso le uscite di emergenza segnalate dalle Forze dell'Ordine o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR presenti sul luogo; • se necessario, accompagnare eventuali persone diversamente abili nel luogo sicuro, tranquillizzandole; • contattare il CET tramite interfono interno presente nel luogo sicuro facendo riferimento alle istruzioni riportate in detti luoghi; • posizionarsi nei punti di raccolta comunicati dalla Polizia di Frontiera Aerea o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR, controllando che nessuna delle persone evacuate si allontani; • controllare che tutti i passeggeri accedano ai mezzi interpista messi a disposizione dagli Handler per il trasporto in zona sicura; <p>nel caso di aerostazione lato landside:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprire le porte di uscita del Terminal, per consentire un agevole intervento delle Autorità preposte e dei mezzi di soccorso; • facilitare il deflusso di tutte le persone presenti verso le uscite di emergenza segnalate dalle Forze dell'Ordine o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR presenti sul luogo; • assistere eventuali persone diversamente abili nel percorso d'esodo, fino al raggiungimento del punto di raccolta e/o luogo sicuro; • posizionarsi nei punti di raccolta comunicati dalla Polizia di Frontiera Aerea o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR, controllando che nessuna delle persone evacuate si allontani.
	<p>Gli operatori aeroportuali, in cooperazione con gli addetti alla gestione emergenza ADR o con le Forze dell'Ordine o con gli enti preposti al soccorso, seguiranno le disposizioni impartite dagli stessi per l'allontanamento in sicurezza di tutte le persone presenti nell'area coinvolta dall'evento.</p> <p>Gli operatori aeroportuali aventi la qualifica di "Guardia Particolare Giurata" potranno essere impiegati dall'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea.</p>
Chiusura stato di allerta	
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

8. ALLERTA ATTO DOLOSO INFRASTRUTTURE

8.1 Considerazioni generali

Il presente capitolo "Allerta Atto Doloso Infrastrutture" del MANUALE VERDE definisce le misure da adottare relativamente agli stati di allerta derivanti da atti dolosi negli edifici entro i confini del sedime aeroportuale, comprensivo dell'area di movimento e delle altre aree del sedime, al fine di minimizzarne gli effetti negativi, con particolare riguardo al salvataggio di vite umane e al mantenimento del massimo grado possibile d'operatività aeroportuale.

In particolare la tipologia di eventi trattati riguarda:

- atto doloso in edifici entro il sedime aeroportuale (minaccia/presenza sospetta o accertata di ordigno/attacco armato);

8.2 Livelli di allerta

La valutazione della minaccia viene eseguita dal Dirigente dell'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea, il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria.



La Polaria è l'Ente competente ad attivare l'allerta per atto doloso secondo i seguenti livelli:

LIVELLO VERDE - ALLARME	LIVELLO GIALLO - EMERGENZA	LIVELLO ROSSO - INCIDENTE
Segnalazione di una potenziale minaccia di atto doloso che necessita di essere verificata.	Ragionevole probabilità che la minaccia sia attendibile e possa verificarsi un evento dannoso per i passeggeri e/o operatori aeroportuali dell'area interessata. Tale livello comporta un'attivazione degli Enti preposti al soccorso, che provvedono a un'evacuazione controllata dei passeggeri e degli operatori aeroportuali dell'area interessata.	La minaccia è concreta e/o l'atto doloso è in corso. Qualora sia in corso un'evacuazione incontrollata, tutti gli Enti preposti al soccorso dovranno incrementare al massimo le operazioni per ricondurre il fenomeno a un'evacuazione controllata.

Chiunque riceva segnalazione o rilevi una minaccia di bomba e/o atto illecito (bagaglio o persona sospetta ecc.) ne deve dare immediata e precisa comunicazione all'Ufficio Polizia di Frontiera per la successiva valutazione.

Pertanto, chiunque abbia percezione o riceva una segnalazione di un imminente pericolo riconducibile ad un atto doloso o al rinvenimento di un oggetto sospetto, deve avvertire immediatamente la Sala Operativa Polizia Frontiera Aerea Ciampino - **tel. 06 6595** [REDACTED]



Oltre alle azioni specificate nel singolo livello di allerta, ogni ente deve porre in essere le azioni riportate nei livelli di allerta precedenti (quindi il livello rosso-incidente prevede anche l'esecuzione di tutte le azioni a carico di ciascun ente per il livello verde-allarme e per il livello giallo-emergenza).

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

8.3 Azioni



Polaria - Polizia di Frontiera Aerea

	Azioni
	<p>Attiva lo stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CET ADR <p>invia sul posto proprio personale per la verifica della presunta minaccia.</p>
	<p>Attiva lo stato di allerta Livello Giallo-Emergenza e, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Segnala lo stato di emergenza ai seguenti Enti di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questura di Roma; • Prefettura di Roma; • Ministero degli Interni. <p>Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza ovvero il funzionario in turno Polaria, potrà disporre tramite la Centrale Operativa Polaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'evacuazione controllata dell'area o del locale minacciato, ivi compresi quelli immediatamente adiacenti, identificando dunque la zona interessata; • l'invio sul posto del dispositivo di sicurezza aeroportuale <p>Il personale giunto nelle zone interessate dovrà operare come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuare l'evacuazione controllata secondo le procedure aeroportuali vigenti senza creare panico tra i passeggeri e gli operatori aeroportuali; • circoscrivere l'area, il manufatto o il settore, impedendo a chiunque di accedere durante le operazioni di controllo.
	<p>Attiva lo stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza).</p> <p>Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria una volta che l'area sia stata messa in sicurezza.</p> <p>Atto doloso su infrastrutture. Il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea o il Responsabile della sezione sicurezza ovvero il funzionario in turno Polaria, avvalendosi delle aliquote aeroportuali di Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza dello scalo, provvede ad attivare tutti i sistemi/impianti di sicurezza, attivi e passivi, presenti nell'area coinvolta e dando priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • annullare o bloccare – se possibile – le cause dell'evento e salvare vite umane; • contrastare il panico; • aiutare persone diversamente abili, anziani, bambini e infermi; • ricondurre il fenomeno a un'evacuazione controllata; • circoscrivere l'area e disporre quanto necessario per agevolare le operazioni di soccorso delle persone coinvolte, disciplinando l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso; • raccogliere le prime informazioni e testimonianze da riferire poi alla squadra di Polizia Giudiziaria; • impedire a chiunque non interessato alle operazioni di soccorso di accedere oltre il limite fisicamente evidenziato; • impedire manomissioni di ogni reperto in attesa delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria. <p>Inoltre coordina il dispositivo di sicurezza aeroportuale per agevolare i flussi dei mezzi di soccorso.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Al termine di tutte le operazioni comunica la fine dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento e/o telefono

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---



ADR - CEA

Azioni	
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra e provvede a informare la TORRE DI CONTROLLO
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato. Comunica, in coordinamento con Polaria, le informazioni in suo possesso a: <ul style="list-style-type: none"> Dogana; Sanità aerea Carabinieri Vigili Urbani Guardia di finanza Enac Atto doloso su infrastrutture Su richiesta del Dirigente della Polaria, il CEA ADR in coordinamento con le Forze dell'Ordine presenti nell'area, comunica al personale ADR sul posto di far allontanare passeggeri e operatori presenti in zona sicura e distante dal luogo dell'evento, fino al ripristino della situazione di normalità. Su richiesta del Capo Scalo e/o del CET ADR attiva un apposito servizio di trasporto passeggeri e operatori aeroportuali a mezzo interpista fornito da tutti gli Handler operanti all'interno dello scalo.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Dispone l'attivazione del COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Con l'attivazione del COE, la gestione delle comunicazioni operative viene trasferita al Centro Operativo per l'Emergenza. Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzata dalla Sala Operativa della Polaria. Notifica, altresì, agli enti aeroportuali eventuali limitazioni del traffico aereo definite dal COE. Atto doloso su infrastrutture Il CEA ADR provvede, inoltre, ad attivare un servizio di raccolta dei passeggeri e operatori evacuati, dal punto dove si è verificato l'evento verso un centro di accoglienza limitrofo, richiedendo agli Handler i mezzi (navette trasporto passeggeri) necessari al trasferimento delle persone evacuate dal luogo dell'evento alla Sala Assistenza Illesi, di cui: <ul style="list-style-type: none"> per evacuazioni lato airside, alle Sale illesi, o altro sito individuato in accordo con le Autorità preposte, dove riceveranno la necessaria assistenza in termini di ristoro, informativa ecc., fino al ripristino della situazione di normalità; per evacuazioni lato landside, in accordo con le Autorità preposte sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento – in cui saranno fatti confluire i passeggeri e gli operatori aeroportuali – dove riceveranno la necessaria assistenza in termini di informativa ecc., fino al ripristino della situazione di normalità.
Chiusura stato di allerta	
	Terminate tutte le operazioni di controllo previste, a seguito di determinazione della Polizia di Stato (Ufficio Polizia di Frontiera Aerea) notifica la cessazione del livello di protezione agli enti precedentemente attivati.

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--



ADR – CET

	<p>Azioni</p> <p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono.</p> <p>Comunica le informazioni in suo possesso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capo Scalo ADR (tramite sistema radio tetra) • addetti di primo intervento dell'area interessata (tramite sistema radio tetra) • VIGILI DEL FUOCO (tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono) • CEA ADR (tramite sistema radio tetra) • PRONTO SOCCORSO ADR (tramite sistema radio tetra)
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Comunica le informazioni in suo possesso via radio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ADR; • SAR (sicurezza operativa); • Sala ADR Mobility; <p>In coordinamento con il Capoturno dei VV.F. in servizio e/o con le Forze dell'Ordine presenti nell'area, il Capo Scalo ADR comunica al CET ADR di informare gli addetti di primo intervento e coordinamento Terminal sulle azioni da mettere in atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far allontanare passeggeri e operatori presenti in zona in modo che siano a distanza di sicurezza dal luogo dell'evento fino al ripristino della situazione di normalità. • In caso di evacuazione controllata in area airside, diramata dagli enti preposti al soccorso, richiede al CEA ADR l'attivazione di un apposito servizio di trasporto passeggeri e operatori aeroportuali a mezzo interpista (fornito da tutti gli Handler operanti all'interno dello scalo).
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria.</p> <p>In accordo con le Autorità preposte sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento, dove saranno fatti confluire i passeggeri e gli operatori aeroportuali, che riceveranno la necessaria assistenza in termini di informativa ecc., fino al ripristino della situazione di normalità.</p>
	<p>Chiusura stato di allerta</p>
	<p>Ricevuta comunicazione della chiusura dello stato di allerta, informa tutti gli Enti allertati precedentemente.</p>

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <p style="text-align: right;">EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	---	---

ADR - Pronto Soccorso

	Azioni
	<p>L'Infermiere in turno riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, Atto doloso su infrastrutture</p> <p>L'infermiere in Turno del Pronto Soccorso <u>predisporre</u> le seguenti risorse per un eventuale intervento:</p> <p>Medico Linea di Volo con mezzo BIANCO/ZERO o mezzo alternativo con equipaggiamento equivalente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulanze e Scorta Intangibile; • risorse sanitarie al Pronto Soccorso • Informa dello stato di allerta Livello verde la sala operativa del Pronto Soccorso ADR di Fiumicino
	<p>L'infermiere in turno riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>L'infermiere in Turno del Pronto Soccorso procede ad inviare presso il punto di raccolta individuato dalla Polaria :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Medico Linea di Volo con mezzo BIANCO/ZERO o mezzo alternativo con equipaggiamento equivalente • un'ambulanza. <p>L'infermiere in Turno del Pronto Soccorso informa dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza la Sala Operativa del Pronto Soccorso ADR di Fiumicino che informa la Centrale Operativa 118, tramite il numero 112.</p> <p>Il Medico Linea di Volo su mezzo BIANCO/ZERO e l'ambulanza raggiungono il punto di raccolta, vengono scortati sul luogo dell'evento dal SAR (se airside) e seguono lo schieramento dei Vigili del Fuoco mantenendosi a distanza di sicurezza dall'area di pericolo.</p> <p>Unità BIANCO/ZERO comunica via radio alla Sala Operativa del Pronto Soccorso di Ciampino l'arrivo al punto di raccolta e la presenza del SAR.</p> <p>il Medico Linea di Volo resterà in contatto radio con la Sala Operativa del Pronto Soccorso di Ciampino per le eventuali richieste di assistenza e coordinamento sanitario..</p>
	<p>L'infermiere in turno del Pronto Soccorso Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite sistema di tele-allertamento e/o via telefono/radio tetra, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica lo stato di incidente Livello Rosso alla Sala Operativa del Pronto Soccorso ADR di Fiumicino che informa la Centrale Operativa 118, tramite il numero 112 e e, • Avvisa la Sanità Aerea. <p>Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente ed espressamente autorizzata dalla Sala Operativa della Polaria e dai VV.F. , una volta che l'area sia stata messa in sicurezza.</p> <p>Il Medico Linea di Volo, in contatto via radio con la Sala Operativa del Pronto Soccorso di Ciampino, in funzione dell'evolversi dell'evento, procede alla richiesta della Scorta Intangibile e delle altre risorse sanitarie.</p> <p>Per evento lato airside si predispose il PMA, all'interno del Pronto soccorso, allestito con parte dei materiali della scorta intangibile; per evento landside, in accordo con le autorità preposte, sarà individuata una zona distante dal luogo dell'evento dove predisporre il PMA con i materiali della scorta.</p> <p>Il Medico del Pronto Soccorso e le altre risorse sanitarie si recano presso il PMA allestito (airside o landside) coordinandosi via radio con il Medico Linea di Volo presente sul luogo dell'incidente per l' afflusso dei feriti</p>
	Chiusura stato di allerta
	<p>L'infermiere in turno del Pronto soccorso Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento primario e/o radio tetra e al personale di Pronto Soccorso comunica la fine dello stato di allerta tramite radio/radio tetra. L'infermiere della Sala operativa di Ciampino comunica la chiusura dello stato di allerta alla Sala Operativa del Pronto Soccorso di Fiumicino.</p>



	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---

ADR - Capo Scalo

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme tramite radio tetra dal CET ADR e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite radio tetra dal CET ADR e attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Avvisa la Direzione Aeroportuale e il Post Holder Terminal dell'evento in corso, comunicando tutti gli elementi di informazione in suo possesso. Il Capo Scalo, con il supporto del CET, informa tutte le squadre di emergenza presenti nei Terminal per supportare l'evacuazione e l'allontanamento dei presenti.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite radio tetra dal CET ADR e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria. Nelle more dell'intervento dell'ENAC e del Post Holder Area Movimento di ADR, presidia il COE (Centro Operativo Gestione Emergenza) in rappresentanza di ADR e assicura il coordinamento delle attività sul sedime aeroportuale di tutti i soggetti privati presenti, cooperando con i soggetti pubblici ai fini del corretto svolgimento delle funzioni che il MANUALE VERDE assegna loro.
	Chiusura stato di allerta
	Riceve dal CET ADR l'informazione sulla chiusura dello stato di allerta.

ADR - Sicurezza Operativa

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme via radio tetra e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite sistema di tele-allertamento radio tetra e attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Si reca sul luogo dell'evento, per riportare al CEA tutte le informazioni sull'evento, in particolare quelle relative allo stato di agibilità delle piste e delle vie di rullaggio. Comunica alla Torre di controllo, sentito il Post Holder Area Movimento, eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e si attiva per l'eventuale predisposizione di NOTAM. Effettua la scorta dei mezzi del Pronto Soccorso dalla varco doganale 5 al punto di raccolta. Effettua la scorta dei mezzi del Pronto Soccorso e degli altri mezzi di soccorso presenti dal punto di raccolta al luogo dell'evento.
	Oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria. Effettua la scorta dei mezzi di soccorso (ARES 118) dal varco 5 al luogo dell'evento. Effettua la scorta dei mezzi di soccorso dal luogo dell'evento al PMA (Posto Medico Avanzato) e alla Sala Assistenza Illesi. Su richiesta della Sala Operativa dei VV.F., invia due vetture SAR per l'accesso dei mezzi di soccorso esterni ai cancelli 1 e 2.

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--



Chiusura stato di allerta
Riceve l'informazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario. Provvede a comunicare l'annullamento dei NOTAM emessi o l'emissione dell'eventuale NOTAM di riapertura delle aree penalizzate.

ENAV - Torre di Controllo

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme attraverso il sistema di tele-allertamento e/o via telefono, e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza attraverso il sistema di tele-allertamento e/o via telefono e attua quanto di seguito riportato. Riceve dalla Sicurezza Operativa di ADR informazioni in merito a eventuali penalizzazioni dell'area di movimento e supporta l'eventuale predisposizione di NOTAM. La Torre di Controllo deve dare pronta attuazione alle istruzioni impartite da Polaria.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite il sistema di tele-allertamento e/o via telefono, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Ogni intervento sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria. Sospende le operazioni in area di movimento qualora abbia ricevuto dal distaccamento aeroportuale dei VVF notizie sulla indisponibilità di risorse dedicate all'emergenza aeronautica
	Chiusura stato di allerta
	Riceve dal sistema di tele-allertamento o via telefono dal CEA ADR la comunicazione della cessazione dello stato di allerta

ENAC - Direzione Aeroportuale

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite telefono dal Capo Scalo ADR e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Capo Scalo ADR e attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Invia un proprio rappresentante e presiede il COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Avvisa tramite telefono e, successivamente, con comunicazione scritta anche tramite telefax: <ul style="list-style-type: none"> • Sala Crisi ENAC Centrale; A seconda delle circostanze e con l'ausilio del CEA ADR: <ul style="list-style-type: none"> • se richiesto dalla Polizia di Frontiera, richiedere per l'opera di soccorso mezzi e personale presenti sull'aeroporto in forza dei poteri attribuitigli dalla legge (art. 726 del C.d.N.);
	Chiusura stato di allerta
	Riceve dal Capo Scalo ADR comunicazione circa: <ul style="list-style-type: none"> • l'avvenuto reintegro dei mezzi e degli agenti estinguenti presso il Servizio Antincendio dei VV.F. aeroportuali; • il termine dell'emergenza sanitaria dal Medico Linea di Volo ADR; • la fine dello stato di allerta per il tramite del CEA ADR.



	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: center;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div> </div>
---	--	---

VV.F.

Azioni	
Informati dal CET, si predispongono per l'eventuale intervento.	
Oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato. Il Capoturno dei VV.F. si coordina con Polaria per eventuali operazioni di soccorso tecnico.	
Oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Il Capoturno dei VV.F. provvede a:	
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in sicurezza la zona interessata; • richiedere l'intervento delle unità sanitarie aeroportuali per la prima assistenza ai feriti. 	
Chiusura stato di allerta	
Comunica al CET il rientro in sede del contingente dei VV.F. Riceve dal sistema di tele-allertamento o via telefono dal CET ADR la comunicazione della cessazione dello stato di allerta	

Ares 118

Azioni	
Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR. Ove disponibili, riceve informazioni circa luogo e tipo di evento. La Centrale Operativa 118:	
<ul style="list-style-type: none"> • avvia le procedure per l'attivazione delle risorse sanitarie; • invia proprio/i mezzo/i presso il varco 5; • comunica alla Sala Operativa del Pronto Soccorso ADR la presenza del/dei mezzo/i di soccorso Ares 118 al varco doganale 5. 	
Il/i mezzo/i di soccorso Ares 118 presenti al varco doganale 5 saranno scortati dal SAR ADR alle piazzole per la raccolta mezzi di soccorso ove è presente il Medico Linea di Volo.	
Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Ogni intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'evento dovrà essere preventivamente espressamente autorizzato dalla Sala Operativa della Polaria. Ares 118 coordina e gestisce l'attività e le risorse sul luogo dell'evento. Invia proprio rappresentante al PCA (Posto di Comando Avanzato) e al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). La Centrale Operativa 118 sulla base delle informazioni acquisite:	
<ul style="list-style-type: none"> • dà istruzione per l'adeguata attivazione della Catena dei Soccorsi Sanitari; • allerta le strutture ospedaliere; • acquisisce disponibilità di posto letto in area critica e di alta specialità in ambito regionale ed extraregionale. 	
Effettua le azioni di rivalutazione codici gravità, trattamento e stabilizzazione sanitaria dei pazienti ed eventuale trasferimento presso le strutture ospedaliere secondo criteri di gravità in condivisione con le indicazioni della Centrale Operativa 118.	
Informa la Centrale Operativa 118 sulla valutazione e il monitoraggio relativo alle caratteristiche dell'evento.	
Le autoambulanze scortate in uscita dall'area di movimento possono utilizzare il varco doganale, o altra uscita più vicina al luogo dell'incidente, per l'occasione resa agibile, e devono essere facilitate, per quanto possibile, durante il tragitto verso gli Ospedali.	
Chiusura stato di allerta	

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <p style="text-align: right;">EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>
---	---	---



Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite telefono dal Pronto Soccorso ADR.

Guardia di Finanza

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme via telefono e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza via telefono e segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>Qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, la Guardia di Finanza si attiva affinché l'azione dei militari di servizio ai varchi doganali sia volta ad agevolare l'eventuale traffico dei mezzi di soccorso, provvedendo a disciplinare il traffico ordinario e in transito in modo tale da assicurare che i varchi stessi non siano ostruiti da altri mezzi. È altresì compito della Guardia di Finanza raddoppiare, nel più breve tempo possibile, i militari dipendenti presso i varchi doganali carrabili.</p>
	<p>Atto doloso su infrastrutture</p> <p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente via telefono , oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria. Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza). Ove si presenti la necessità di un servizio d'ordine, la Guardia di Finanza attiva i militari in servizio presso tutti i varchi doganali, affinché agevolino il transito dei mezzi di soccorso, di ripristino dell'agibilità dell'area interessata e di investigazione dell'evento (Enti di Stato) e contemporaneamente inibiscano l'accesso alle persone delle agenzie di stampa, televisione o di operatori cine-fotografici, fino a ulteriori disposizioni della Direzione Aeroportuale. In caso di chiusura parziale dell'aeroporto garantisce l'accesso al personale impegnato nelle attività ordinarie. Inoltre assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento.</p>
	Chiusura stato di allerta
	Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Comando Compagnia Carabinieri

	Azioni
	Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme il sistema di tele-allertamento e/o via telefono e si predispone per eventuali ulteriori azioni.
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Giallo-Emergenza il sistema di tele-allertamento e/o via telefono segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>In coordinamento con il Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, il Responsabile della sezione sicurezza, ovvero il funzionario in turno Polaria, qualora si presenti la necessità di un servizio preventivo d'ordine, il locale Comando dei Carabinieri si occupa di attuare una stretta sorveglianza degli accessi ai piazzali usati sia dai passeggeri sia dagli addetti ai servizi, nonché delle zone interessate dallo stato di allerta, allo scopo di impedire il transito di quanti non siano direttamente interessati al soccorso o comunque non addetti ai servizi normalmente riconosciuti di utilità allo svolgimento delle operazioni aeroportuali.</p>
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Rosso-Incidente il sistema di tele-allertamento e/o via telefono e, oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Segue le istruzioni fornite, di volta in volta, dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria.</p> <p>Invia un proprio rappresentante al COE (Centro Operativo Gestione Emergenza).</p>

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	 Aeroporti di Roma EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007
---	--	--

Qualora richiesto, il locale Comando Carabinieri si occupa di attuare presidi intorno alla zona interessata dall'incidente, osservando le disposizioni ricevute dal Dirigente del locale Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea, dal Responsabile della sezione sicurezza, ovvero dal funzionario in turno Polaria, in modo da facilitare l'afflusso degli uomini e dei mezzi addetti alle operazioni di soccorso o di salvataggio e di evitare che quanti non siano direttamente impegnati nell'opera di soccorso possano in qualsiasi modo ostacolare le operazioni in corso. Nonché assicura, qualora richiesto dalla Sala Operativa della Polaria, un servizio di vigilanza della zona e dei reperti per l'espletamento delle indagini giudiziarie e tecnico-formali sull'evento.



Alla richiesta di predisporre un servizio d'ordine è, altresì, compito dei Carabinieri presidiare con squadre di militi le entrate di accesso all'aeroporto in modo da assicurare un rapido transito di ulteriori mezzi di soccorso provenienti dalla città e diretti al punto di raccolta verso il quale dovranno essere convogliati sotto scorta dei militi stessi o della Polizia Stradale, se presente.

Chiusura stato di allerta



Riceve la comunicazione della chiusura dello stato di allerta tramite il sistema di tele-allertamento secondario.

Handler / Operatori aeroportuali

	Azioni
	<p>Riceve informazione sull'attivazione dello stato di allerta Livello Verde-Allarme e si predispone per eventuali ulteriori azioni.</p> <p>Gli operatori aeroportuali presenti nell'area soggetta al probabile pericolo provvedono, con calma e discrezione, a far spostare i passeggeri e altre persone presenti in tale area, per consentire un'agevole individuazione dell'oggetto sospetto e un immediato intervento da parte delle Autorità preposte all'accertamento.</p>
	<p>Oltre a quanto già previsto per il Livello Verde-Allarme, attua quanto di seguito riportato.</p> <p>Atto doloso su infrastrutture</p> <p>Il personale delle società di handling seguono le indicazioni del personale delle Forze dell'Ordine o di ADR per supportare le operazioni di evacuazione.</p> <p>Nel caso di Aerostazione lato airside:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprire le porte di emergenza e di uscita dei pontili d'imbarco (lato airside) per consentire un agevole intervento delle Autorità preposte e dei mezzi di soccorso; • facilitare il deflusso di tutte le persone presenti verso le uscite di emergenza segnalate dalle Forze dell'Ordine o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR presenti sul luogo; • se necessario, accompagnare eventuali persone diversamente abili nel luogo sicuro tranquillizzandole; • contattare il CET tramite interfono interno presente nel luogo sicuro facendo riferimento alle istruzioni riportate in detti luoghi; • posizionarsi nei punti di raccolta comunicati dalla Polizia di Frontiera Aerea o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR, controllando che nessuna delle persone evacuate si allontani; • controllare che tutti i passeggeri accedano ai mezzi interpista messi a disposizione dagli Handler per il trasporto in zona sicura. <p>Nel caso di Aerostazione lato landside:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aprire le porte di uscita del Terminal, per consentire un agevole intervento delle Autorità preposte e dei mezzi di soccorso; • facilitare il deflusso di tutte le persone presenti verso le uscite di emergenza segnalate dalle Forze dell'Ordine o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR presenti sul luogo; • assistere le persone diversamente abili nel percorso d'esodo, fino al raggiungimento del punto di raccolta e/o luogo sicuro; • posizionarsi nei punti di raccolta comunicati dalla Polizia di Frontiera Aerea e/o dagli addetti alla gestione emergenza di ADR, controllando che nessuna delle persone evacuate si allontani. <p>Gli operatori aeroportuali, in cooperazione con gli addetti alla gestione emergenza ADR e/o delle Forze</p>

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

	<p>dell'Ordine e gli enti preposti al soccorso, seguiranno le disposizioni impartite dagli stessi, per l'allontanamento in sicurezza di tutte le persone presenti nell'area coinvolta dall'evento. Gli operatori aeroportuali aventi la qualifica di "Guardia Particolare Giurata" potranno essere impiegati dall'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea.</p>
	<p>Oltre a quanto già previsto per il Livello Giallo-Emergenza, attua quanto di seguito riportato. Atto doloso su infrastrutture Il personale delle società di handling segue le indicazioni del personale delle Forze dell'Ordine e/o di ADR per supportare le operazioni di evacuazione.</p>
	<p>Chiusura stato di allerta</p>
	<p>Quando riceve la notizia della fine dello stato di allerta, continua a mantenere il controllo di tutte le persone presenti e segue le indicazioni che verranno diramate dalle Autorità preposte.</p>

	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: center;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	--

9. AGGIORNAMENTI

Il Gestore Aeroportuale propone emendamenti alle presenti norme, relativamente alle parti di propria competenza, in relazione alle variazioni che intervengono in aeroporto che possano modificare le condizioni di rischio.

Sarà cura d'ogni soggetto individuato dalle presenti disposizioni conservare e mantenere aggiornate le copie in proprio possesso.

Ogni Ente o Servizio aeroportuale interessato alle operazioni d'emergenza è tenuto a comunicare tempestivamente al Gestore Aeroportuale che, in coordinamento con ENAC D.A. e gli altri enti di stato., curerà la redazione dell'aggiornamento e la diffusione.

Gli aggiornamenti al MANUALE VERDE si rendono necessari in relazione alle variazioni che intervengono in aeroporto e che possano modificare le condizioni di rischio, quali:

- ✓ Ogni informazione che abbia impatto sulle procedure previste dal piano di emergenza.
- ✓ Caratteristiche fisiche aree landside e airside;
- ✓ Procedure operative/organizzative;
- ✓ Dotazioni di personale, mezzi ed attrezzature del dispositivo di emergenza;
- ✓ Dotazioni infrastrutturali a servizio del dispositivo di emergenza;
- ✓ Errori e/o omissioni nella documentazione e negli elaborati grafici del piano;
- ✓ Aggiornamenti della documentazione e/o degli elaborati grafici del piano;
- ✓ Chiusura dei rilievi scaturiti dall'attività di de-briefing post esercitazione o a seguito di anomalie riscontrate nelle attivazioni reali del piano;
- ✓ recapiti telefonici;
- ✓ contatti con organizzazioni esterne;
- ✓ dotazioni di apparati e mezzi;
- ✓ responsabili dei settori coinvolti nelle operazioni.

Per implementare tempestivamente le modifiche e le integrazioni al MANUALE VERDE, potranno essere inviate soltanto le pagine o le nuove sezioni interessate, senza la ristampa completa del MANUALE VERDE.

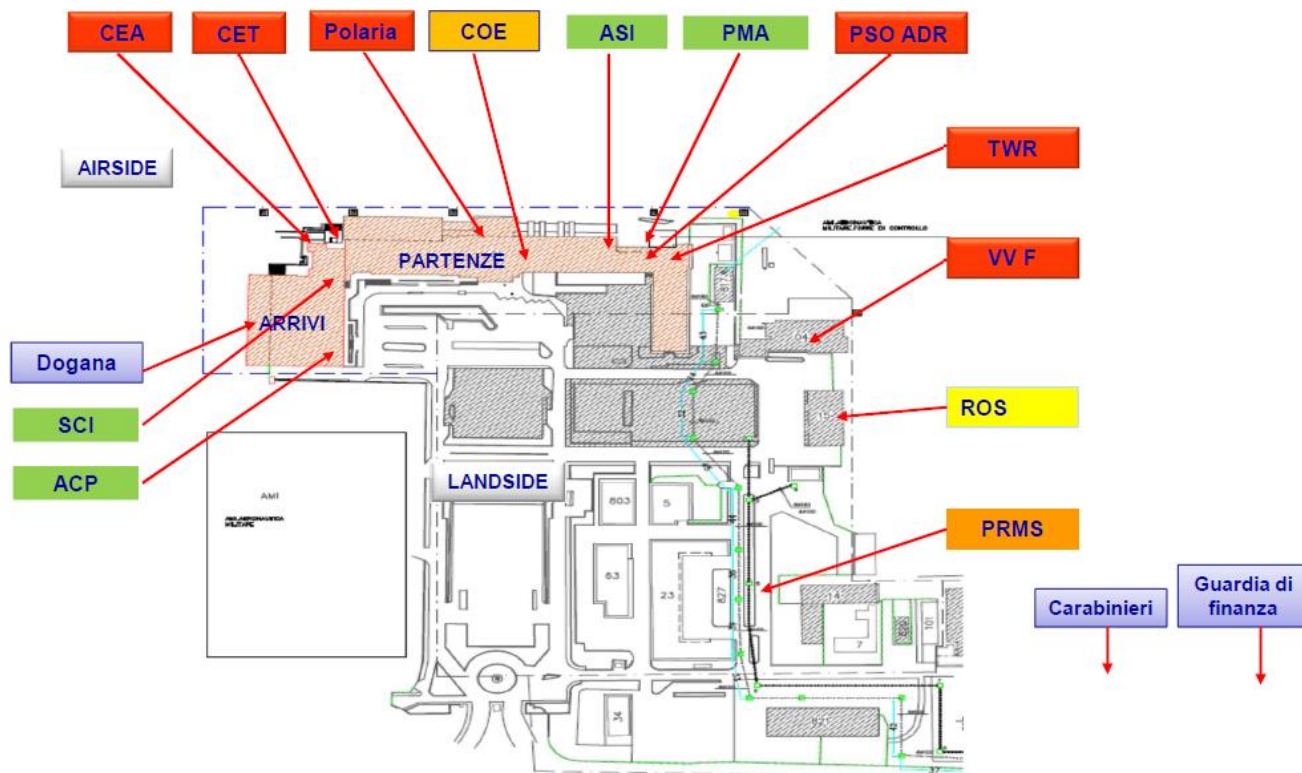
Un prospetto delle variazioni sarà comunicato attraverso:

- ✓ il numero di aggiornamento
- ✓ le pagine da sostituire e o integrare (S – I)
- ✓ Il contenuto delle modifiche

CONTROLLO DELLE MODIFICHE

REV.	DATA	DESCRIZIONE
1.0	01/02/2018	Emissione
2.0	07/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eliminazione refuso, pagina 23 Paragrafo 8.3 Azioni Polaria, inerente Atto doloso NBCR in quanto non applicabile per lo scalo di Ciampino ✓ Aggiornamento lista contatti allegato 2 – Recapiti telefonici enti interni/esterni
/	/	/

ALLEGATO 1 – STRUTTURE DEDICATE ALLA GESTIONE STATI DI ALLERTA

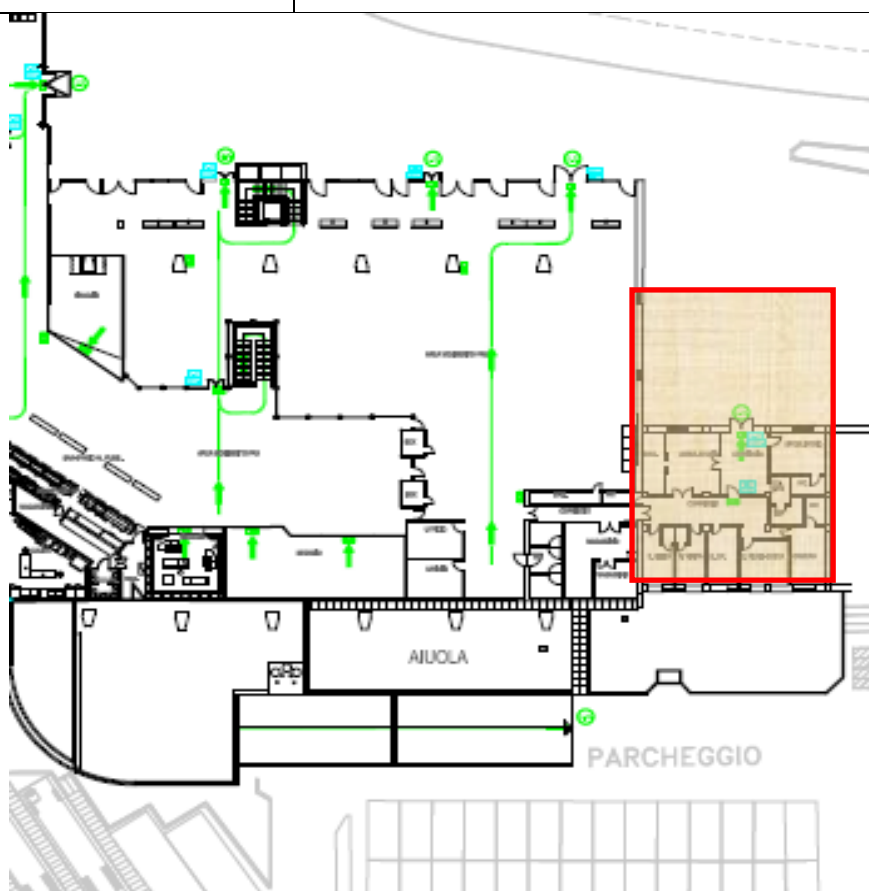
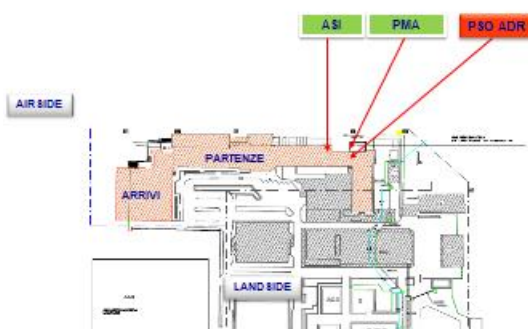
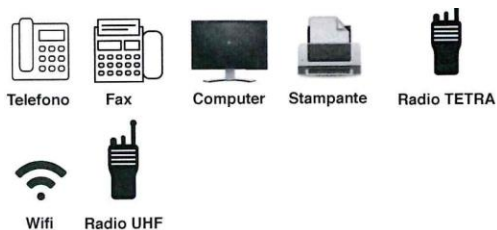


E' responsabilità della Società ADR SpA provvedere alla gestione, al funzionamento e al mantenimento delle sale, assicurando l'allestimento e la manutenzione delle stesse, la sostituzione delle attrezzature e delle planimetrie aeroportuali obsolete e/o superate.

Nome	Ubicazione
PMA- POSTO MEDICO AVANZATO	AIRSIDE – EDIFICIO AEROSTAZIONE – LOCALI DEL PRONTO SOCCORSO ADR

Per quanto riguarda l'airside, il PMA è ubicato nei locali del pronto soccorso, con possibilità di accoglienza dei feriti in caso di emergenza e stabilizzazione dei feriti.

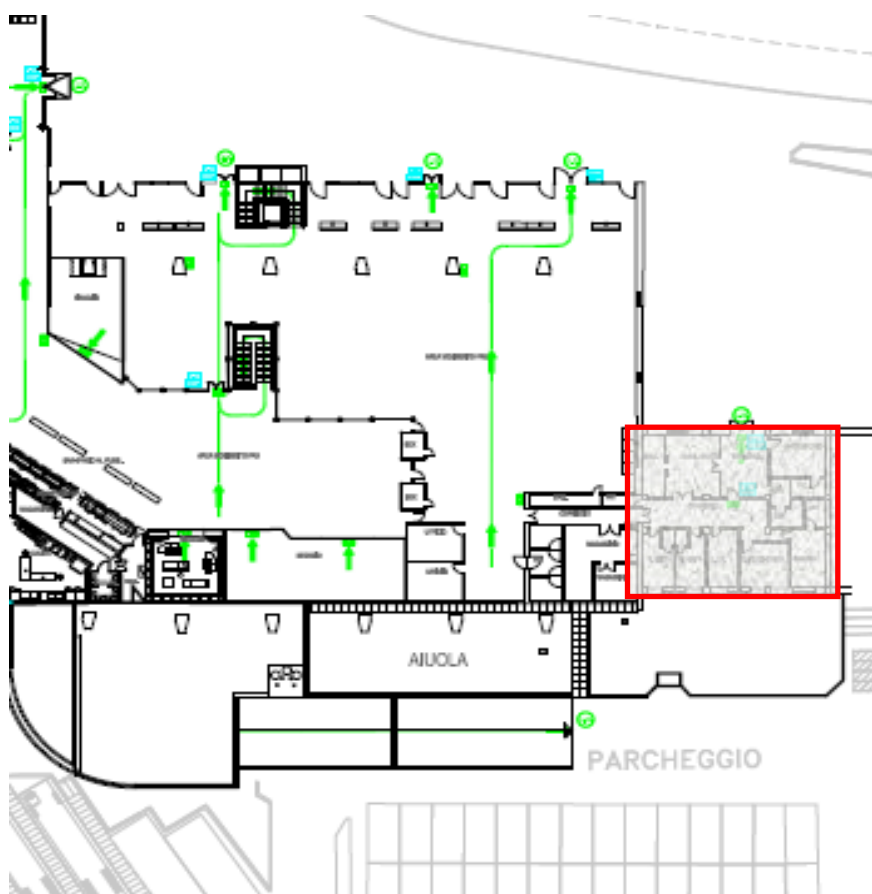
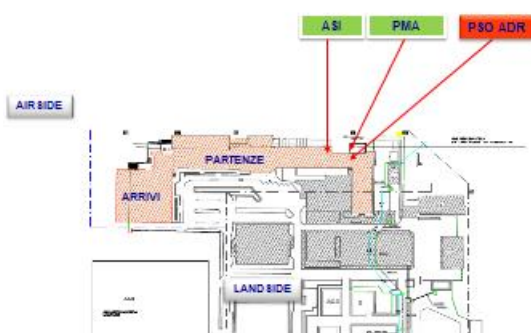
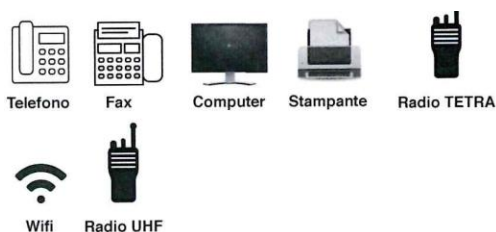
Dotazioni






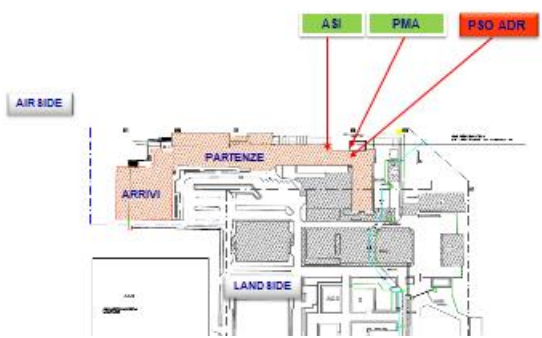
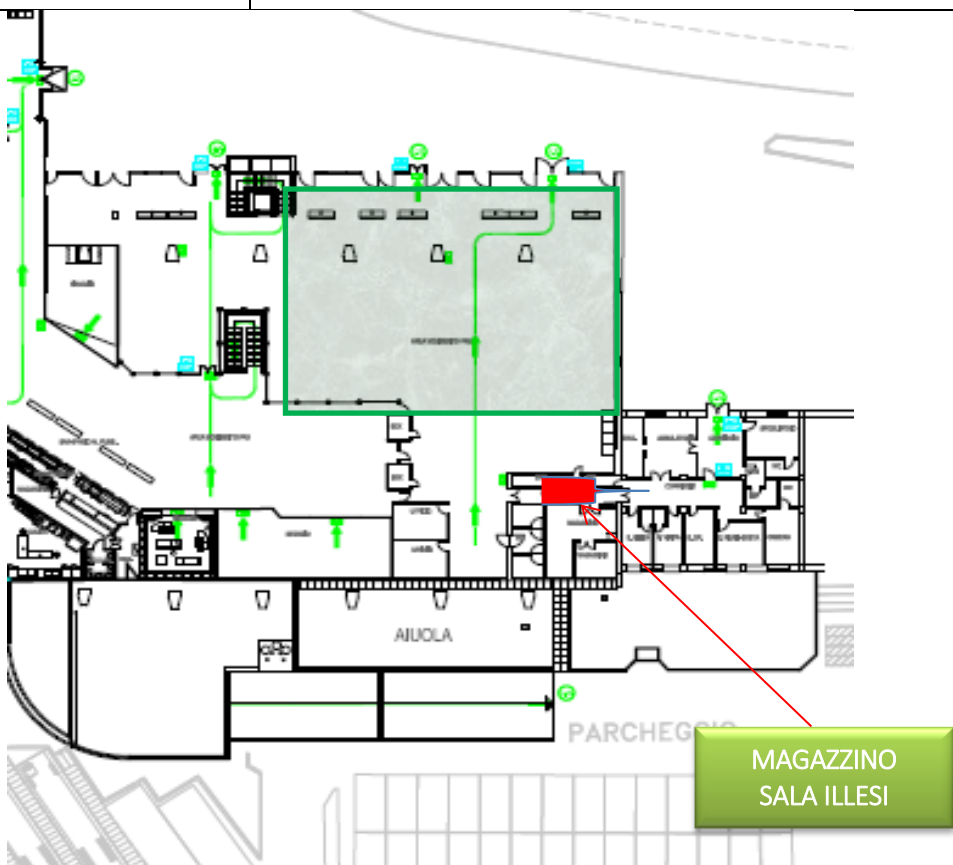


Nome	Ubicazione
PSO- PRONTO SOCCORSO	AIRSIDE – EDIFICIO AEROSTAZIONE –

Il pronto soccorso sanitario aeroportuale garantisce quanto previsto per il presidio sanitario dalle linee guida ENAC, ovvero lo svolgimento da parte del personale medico e paramedico di tutte le azioni e misure che si rendano necessarie per prestare aiuto di primo intervento e di assistenza medica di emergenza/urgenza per l'utenza all'interno del sedime aeroportuale.

Dotazioni



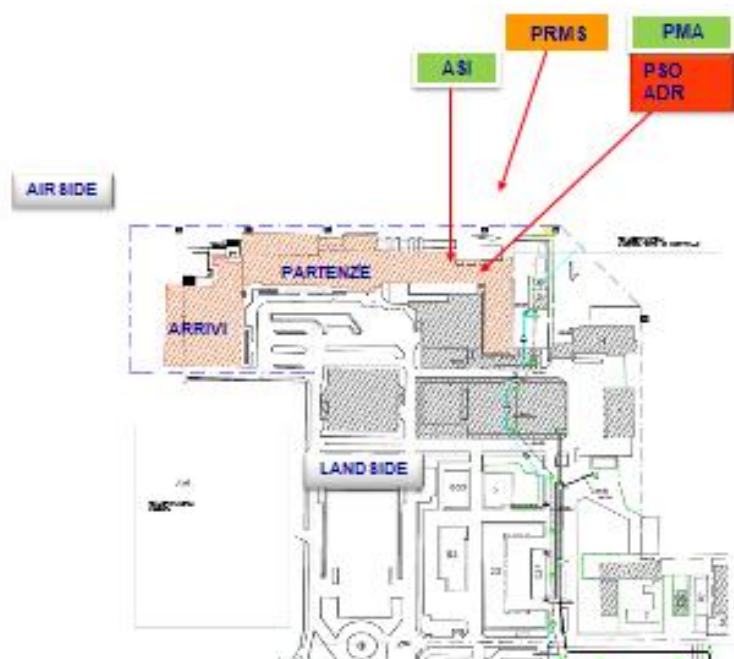
Nome	Ubicazione
ASI – SALA ASSISTENZA ILLESI	SALA GATE 1-8
<p>Area dove trovano assistenza e ristoro i passeggeri illesi da un evento, che dovranno essere assistiti per l'eventuale insorgere di patologie.</p> <p>Un addetto della security ADR provvede ad aprire l'uscita B8 dal lato piazzali, per l'ingresso dei passeggeri con l'interpista, e a presidiare l'uscita medesima.</p> <p>Inoltre supporterà il personale ADR presente in sala nell'allestimento della stessa, con l'identificazione dei pax presenti registrandoli su appositi moduli.</p>	
Dotazioni  Telefono  Fax  Computer  Stampante  Wifi	
	

**PRMS – PUNTO DI RACCOLTA MEZZI DI
SOCCORSO - INTERNI**

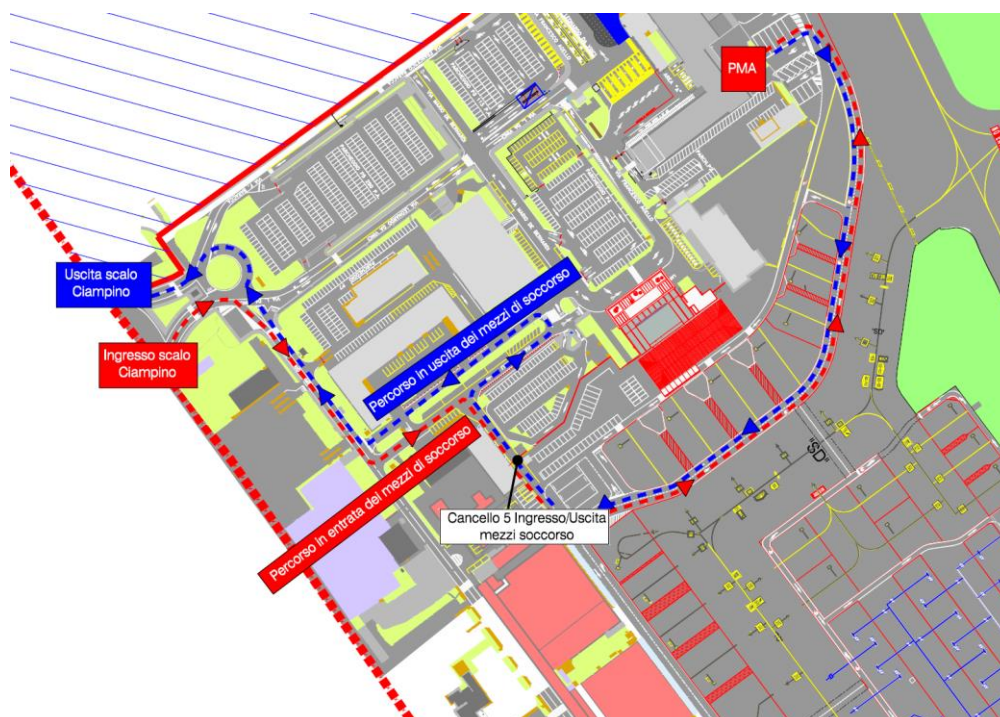
AIRSIDE – EDIFICIO AEROSTAZIONE – PIAZZOLA FRONTE GATE 8



Luoghi di raccolta dei mezzi di soccorso e assistenza di cui l'aeroporto è dotato.





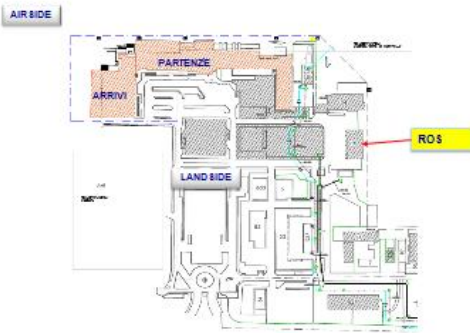
Punto di raccolta mezzi di soccorso










Accesso mezzi di soccorso esterni








	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>



Nome	Ubicazione
ROS – SALA RAPPRESENTANTI ORGANI DI STAMPA	LANDSIDE – AVIZIONE GENERALE –
Sala messa a disposizione dal Gestore aeroportuale per i rappresentanti degli organi di stampa	
<p>Dotazioni</p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Telefono </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Fax </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Wifi </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Radio UHF </div> </div>	

Nome	Ubicazione
ACP – SALA ACCOGLIENZA PARENTI	LANDSIDE – ARRIVI
Area dove trovano assistenza parenti e familiari dei passeggeri coinvolti in un evento all'interno del sedime aeroportuale.	
<p>Dotazioni</p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Telefono </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Fax </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Wifi </div> <div style="width: 50%; text-align: center;">  Radio UHF </div> </div>	

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	 Aeroporti di Roma
		<p>EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007</p>

Nome	Ubicazione
SCI – SALA CREW ILLESI	AIR SIDE – ARRIVI
Area dove trovano assistenza i membri dell’equipaggio.	
<p>Dotazioni</p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="width: 50%;">  Telefono </div> <div style="width: 50%;">  Fax </div> <div style="width: 50%;">  Wifi </div> <div style="width: 50%;">  Radio UHF </div> </div>	

Nome	Ubicazione
CEA – COORDINAMENTO EMERGENZE AEROPORTUALI	AIRSIDE – ARRIVI – SALA CONTROLLO VOLI ADR
Il CEA ADR è la struttura la quale il gestore acquisisce e diffonde le informazioni degli stati di allerta agli enti coinvolti e tiene i contatti con le competenti strutture dell’ENAC. E’ situato presso la sala controllo voli ed è dotato di linee telefoniche registrate e di un sistema di allertamento per le emergenze.	
<p>Dotazioni</p> <div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="width: 20%;">  Telefono </div> <div style="width: 20%;">  Fax </div> <div style="width: 20%;">  Computer </div> <div style="width: 20%;">  Stampante </div> <div style="width: 20%;">  Radio TETRA </div> <div style="width: 20%;">  Wifi </div> <div style="width: 20%;">  Radio UHF </div> <div style="width: 20%;">  Telex </div> </div>	



	AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE	<div style="text-align: right;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div>
---	--	---

Nome	Ubicazione
CET – COORDINAMENTO EMERGENZE TERMINAL	AIRSIDE – ARRIVI – SALA OPERATIVA ADR SECURITY
Il CET ADR è dislocato presso la sala controllo security ed è dotato di sistemi di controllo degli impianti e di rilevamento antincendio. Le comunicazioni sono assicurate mediante radio tetra.	
Dotazioni <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  Telefono </div> <div style="text-align: center;">  Fax </div> <div style="text-align: center;">  Computer </div> <div style="text-align: center;">  Radio TETRA </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center; margin-top: 10px;"> <div style="text-align: center;">  Wifi </div> <div style="text-align: center;">  Radio UHF </div> <div style="text-align: center;">  Telex </div> </div>	

Nome	Ubicazione
PCA – POSTO DI COMANDO AVANZATO	VEICOLO PRESSO IL LUOGO DELL'EVENTO
In caso di incidente è una unità mobile, immediatamente istituita presso il luogo dell'evento, che funge da posto di comando accogliendo i rappresentanti dei vari enti coinvolti nel soccorso, in diretto contatto con il COE.	
Dotazioni <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  Telefono </div> <div style="text-align: center;">  Wifi </div> <div style="text-align: center;">  Radio TETRA </div> <div style="text-align: center;">  Radio UHF </div> </div>	

ALLEGATO 2 - RECAPITI TELEFONICI ENTI INTERNI/ESTERNI

Ente di riferimento	Numero telefonico
31° Stormo	[REDACTED]
ADR Assistance	[REDACTED]
Ares 118	[REDACTED]
Capo scalo di servizio Ciampino	[REDACTED]
Capo scalo di servizio Fiumicino	[REDACTED]
Carabinieri	[REDACTED]
Controllo voli	[REDACTED]
ENAC - Ufficio aeroportuale di Roma Ciampino	- Responsabile Enac dal lun. al ven. 08.00-20.00 t. [REDACTED] - Dalle 20.00 alle 08.00 e nelle giornate di sabato e festivi il funzionario Enac secondo il turno di reperibilità
Guardia di Finanza	[REDACTED]
Officina mezzi ADR	[REDACTED]
Polizia di Stato	[REDACTED]
Polizia Municipale	[REDACTED] (07.00-24.00) [REDACTED] (00.00-07.00)
Post Holder area di movimento	[REDACTED]
Prestatore di servizio	[REDACTED]
Pronto Soccorso ADR Ciampino	[REDACTED]
Sala crisi central ENAC	[REDACTED]
Sala operativa ADR Security	[REDACTED]
Sanità aerea	[REDACTED]
Sicurezza operativa (SAR)	[REDACTED] - Supervisore SAR [REDACTED]
Torre di controllo	[REDACTED]
Vigili del Fuoco	[REDACTED]
Dogana	[REDACTED]

	<p style="text-align: center;">AEROPORTO "G. B. PASTINE" CIAMPINO NORME E PROCEDURE E NELLE AEROSTAZIONI ED EDIFICI INTERNI AL SEDIME AEROPORTUALE</p>	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;">  Aeroporti di Roma </div> <div style="text-align: center;"> EDIZIONE del 2017 Sostituisce Edizione del 2007 </div> </div>
---	--	--

Handler	Numero telefonico di emergenza
Aviation Services S.p.A.	[REDACTED]
Consulta S.p.A.	[REDACTED] [REDACTED]
GH Napoli S.p.A.	[REDACTED]
ARGOS Vip Private Handling s.r.l.	[REDACTED] [REDACTED]
Signature Flight Support	[REDACTED]
Sky Services s.r.l.	[REDACTED]
Universal Aviation Italy s.r.l.	[REDACTED] [REDACTED]
Aviapartner Handling S.p.A.	[REDACTED] [REDACTED]

Le aree aeroportuali dove si applica questo manuale di emergenza sono quelle retinate in verde nella planimetria.

